SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

Salerno | L'ensemble di sassofoni del conservatorio Martucci apre "Concerti in luce d'artista"

di **Redazione** · 10 dicembre 2019, 13:52

SALERNO. Ritornano i Concerti in Luci d'Artista, a cura del Conservatorio "Giuseppe Martucci" e il Cta di Salerno, l'Associazione "Amici dei concerti di Villa Guariglia", e il patrocinio morale del Comune di Salerno. Cinque gli appuntamenti musicali che andranno a svolgersi tra la Sala San Tommaso nel quadriportico della cattedrale, il gioiello barocco di San Giorgio, e la chiesa di Santa Maria de' Lama, tra l'11 dicembre e il 12 gennaio, con programmi che spazieranno dalle trascrizioni per ance ai grandi classici natalizi affidati ai plettri, al barocco della tafelmusik di Telemann, sino a Corelli ed Haendel , per cedere quindi il testimone alla scuola viennese con Mozart Haydn e Brahms.

Concerto d'apertura fissato per mercoledì 11 dicembre, alle ore 20, nella Sala San Tommaso del Duomo di Salerno, con l'ensemble di Sassofoni del Conservatorio "G. Martucci", diretto da **Vincenzo Romanelli** e composto da **Nico Chirichella**, al sassofono sopranino, **Sara Vitale** e **Francesca Verace**, al sassofono soprano, **Gianluca Liberti**, **Gabriele Santosuosso** e **Alessandro Saturno**, al sassofono contralto, **Lucia Acampora**, **Catello Cascone** e **Angelo Carpinelli**, al sassofono tenore, **Rocco Leo** e **Lucio Fauceglia**, al sassofono baritono e **Simone Loffredo** al sassofono basso.

Variegato il programma che verrà aperto da una trascrizione della cosiddetta piccola fuga di Johann Sebastian Bach BWV 578 in Sol minore di Johann Sebastian Bach appartenente periodo di Arnstadt (tra il 1703 e il 1707), detta "la piccola" per distinguerla dalla fantasia e fuga nella medesima tonalità (BWV 542). Si continua con una delle più celebri opere di Edward Elgar, "Pomp & Circumstance" March n.1 op. 39. Passaggio in Spagna con l'Intermedio della zarzuela "La Boda de Luis Alonso" di Gerònimo Gimenèz. Ed ecco il Leonard Bernstein di West Side Story con un medley delle danze sinfoniche, che presentano una selezione di alcuni numeri del musical. Non

mancherà il tributo a Piazzolla con Libertango, attraverso cui ricorderemo le “Lezioni di tango” di Potter, con il suo moto tutto barocco di tensione e distensione esteso sia alla minima frase che all’intera composizione, per sottolineare quei momenti regolarmente ed emozionalmente in bilico – dato caratterizzante della musica argentina – fra un lirismo allentato e dolente, talora fino alla rarefazione, e picchi di alta drammaticità e forza penetrativa, prima del gran finale con il celeberrimo rag Time Dance di Scott Joplin e una simpatica versione di Jingle bells firmata da Pierpont e Walters per chiudere in lietezza la serata.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/12/10/salerno-lensemble-di-sassofoni-del-conservatorio-martucci-apre-concerti-in-luce-dartista/

© 2026 Istituzioni24